



## AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E SVILUPPO ECONOMICO

# AVVISO PUBBLICO CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO MELFI 2018

### **Art. 1 - Riferimenti normativi**

- **Art. 12 Legge n. 241 del 1990** relativo alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari a persone ed enti pubblici e privati
- **Art. 18 Legge n. 83 del 2012** in materia di pubblicità degli avvisi attraverso la rete internet
- **Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005**, che ha recepito la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003 in materia di criteri di definizione di imprese e classificazione dimensionale delle microimprese e delle piccole imprese,
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006**, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla G.U.U.E. L 379/5 del 28/12/2006;
- **Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale di Melfi n. 35 del 30.9.2017** in materia di concessione di contributi per lo sviluppo del turismo e ss.mm.ii
  
- **Delibera della G.M. n. 221 del 28.12.2017 di indicazione degli indirizzi attuativi**

### **Art. 2 - Obiettivi del programma di agevolazioni**

Il programma di agevolazioni di cui al presente avviso ha lo scopo di favorire iniziative e progetti aventi la finalità di promuovere il sistema turistico locale, far crescere l'immagine della città di Melfi come meta turistica di valenza nazionale e internazionale, attraverso la creazione di servizi e l'implementazione dell'offerta culturale e di intrattenimento.

Le agevolazioni si applicano nel rispetto del regime "de minimis" di cui al Reg. (CE) 1998/2006.

### **Art. 3 – Ambito territoriale di applicazione**

I progetti candidabili devono essere proposti da soggetti, singoli o associati, aventi la principale sede nel territorio del **Comune di Melfi (Pz) alla data del 01 dicembre 2017.**

#### **Art. 4 – Soggetti beneficiari.**

Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente avviso le imprese, secondo la definizione di cui all'allegato D, operanti nel settore della cultura, del turismo, delle attività ricettive, della fruizione e gestione di servizi e beni culturali, a prescindere dalla forma giuridica.

I richiedenti possono essere imprese individuali, società, consorzi, cooperative, associazioni, fondazioni, purchè titolari di un'impresa e per questo iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio.

Ogni impresa o raggruppamento di imprese può presentare una sola istanza di agevolazione a valere sul presente avviso.

Allo scopo di favorire forme di cooperazione a livello locale tra gli operatori del settore del turismo, della cultura e dell'intrattenimento, è auspicabile, anche se non obbligatoria, la partecipazione in forma associata di più imprese. In tal caso la domanda di finanziamento è sottoscritta dal soggetto individuato come "capofila", con l'impegno di stipulare accordo di "associazione temporanea" o di costituire un Consorzio, prima dell'avvio del progetto, tra tutti i soggetti partecipanti, con lo scopo specifico di realizzare gli interventi previsti nel progetto.

#### **Art. 5. Requisiti dei soggetti beneficiari.**

Le imprese per poter accedere ai benefici devono:

- a) essere già iscritte nel Registro Imprese
- b) avere la sede operativa sul territorio comunale
- c) non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e/o contenzioso in corso con gli enti previdenziali
- d) non presentare "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31 maggio 1965 n.575" ( antimafia)
- e) rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci
- f) operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria, lavoro, prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente
- g) possedere, come richiesto dalla legge per il caso di richiesta di incentivi pubblici, una situazione di regolarità contributiva certificabile mediante DURC, che sarà richiesto in fase di istruttoria del fascicolo cartaceo
- l) essere in regola con l'applicazione del CCNL e con le norme sul diritto al lavoro dei disabili
- m) non essere debitore verso il Comune di Melfi, alla data di inoltro della candidatura telematica, di somme derivanti da provvedimenti definitivi non più impugnabili
- n) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria
- o) non aver ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario corrente aiuti "de minimis" per un importo complessivo pari o superiore ad € 200.000

#### **Art. 6. Dotazione finanziaria.**

La dotazione finanziaria iniziale del presente avviso è di € **100.000,00**.

#### **Art. 7. Forma e intensità dell'agevolazione**

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse sotto forma di aiuti in "de minimis", in conformità al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006.

L'agevolazione è concessa nella misura massima del **80% (ottanta per cento)** dei costi ritenuti ammissibili sul progetto di investimento; l'aiuto concedibile per ogni progetto non potrà superare **il limite massimo di 80.000,00 euro**.

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre agevolazioni nazionali, regionali o comunitarie per lo stesso investimento.

L'agevolazione è compatibile con il pagamento di un corrispettivo a carico degli utenti fruitori dei servizi prodotti e con sponsorizzazioni provenienti da soggetti privati.

La concessione delle forme di sostegno non costituisce esonero od esenzione dagli obblighi di ottenere i permessi e le autorizzazioni richiesti dalle normative vigenti. In particolare, le attività ed iniziative eventualmente proposte che saranno realizzate con contributi erogati dal Comune sulla base di quanto previsto dal presente bando, dovranno essere svolte, se del caso, nel rispetto della normativa vigente per manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché nel rispetto della normativa vigente relativa alla specifica attività che s'intende realizzare. I soggetti beneficiari, se dovuto, dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione delle iniziative nonché sottoscrivere adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi. L'operatività o meno delle coperture assicurative non libera il soggetto beneficiario dalle proprie responsabilità, avendo esse il solo scopo di ulteriore garanzia. Resta inteso che i soggetti beneficiari risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di licenze, sicurezza, SIAE, normative sull'inquinamento acustico. Il Comune s'intende sollevato da ogni responsabilità inerente e derivante dall'iniziativa oggetto del contributo.

#### **Art. 8. Iniziative ammissibili – Melfi 2018**

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente avviso i progetti, avviati successivamente alla data di inoltro della istanza di partecipazione, rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) introduzione di nuovi servizi per i turisti
- b) fruizione beni culturali
- c) attrattori
- d) eventi culturali, rievocazioni storiche, festival non ancora realizzati sul territorio
- e) attività di animazione
- f) promozione della città, informazione, guide turistiche.

I progetti dovranno tendere a promuovere l'attrattività dell'offerta turistica avendo come obiettivo di riferimento la ricorrenza del millenario della fortificazione della città di Melfi (1018). Per questo avranno priorità le iniziative potenzialmente in grado di attirare l'attenzione di visitatori sui circuiti nazionali e/o internazionali o comunque di migliorare quantitativamente e qualitativamente i servizi e l'offerta turistica presente nella città di Melfi.

#### **Art. 9. Spese ammissibili.**

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente avviso le seguenti spese, con esclusione dell'IVA e ogni altro onere fiscale, sostenute a decorrere dalla data di inoltro della istanza:

- 1) Spese per l'acquisto di servizi e forniture necessari all'espletamento dell'attività;
- 2) Spese per l'acquisizione, in proprietà o locazione finanziaria, di beni d'investimento, impianti, attrezzature, macchinari e servizi necessari all'espletamento dell'attività progettuale. I beni devono risultare di nuova fabbricazione;
- 3) Servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- 4) Attrezzature e tecnologie avanzate;
- 5) Spese per il personale dipendente utilizzato in via esclusiva per la realizzazione del programma;
- 6) Canoni di locazione o noleggio dei beni, attrezzature e impianti utilizzati per la realizzazione del programma;
- 7) Prestazioni di professionisti legate al programma;
- 8) Spese di promozione e marketing.

Tutti i pagamenti relativi agli investimenti, compresi quelli per i canoni e le spese del personale, devono essere effettuati mediante bonifico bancario e, ove previsto, mediante trasmissione telematica dell'ordine di addebito su modello F24.

Gli eventuali beni, attrezzature e gli impianti aventi autonoma funzione, dovranno essere destinati allo svolgimento di attività di servizi al turismo per almeno 5 anni dal loro acquisto.

#### **Art. 10. Criteri di selezione e soglie di ammissibilità.**

Sono candidabili alle agevolazioni gli investimenti che raggiungono la soglia minima di 50 **punti**, determinati a scelta del proponente secondo i criteri di selezione contenuti nell'allegato B al presente avviso.

Per la selezione dei progetti candidati e, quindi, per l'attribuzione dei punteggi si terrà conto anche della eventuale volontà che il proponente ha facoltà di manifestare in ordine a:

1. Riduzione in termini percentuali del contributo massimo concedibile;
2. Donazione al Comune di Melfi di ciò che resta dalla realizzazione del progetto e al termine dello stesso, in termini di beni materiali e immateriali, attrezzature, idea progettuale e tutto ciò che l'amministrazione comunale potrebbe avere interesse a riutilizzare.

#### **Art. 11 Spese non ammissibili.**

Non sono ammissibili:

- Gli acquisti di beni immobili
- Gli acquisti di beni usati
- Le spese per imposte, tasse, multe, ammende, penali, etc.
- L'acquisto di scorte, minuterie, ricambi beni di consumo e in generale ogni bene che non può essere considerato strumentale
- L'acquisto di beni mobili di importo unitario inferiore a 100,00 euro
- Spese di manutenzione ordinaria, come ad esempio esecuzione di sole tinteggiature, non inserite in un più ampio programma di ristrutturazione
- Interessi passivi
- Spese amministrative, bolli, diritti e simili
- Spese notarili
- Consulenze

In corso d'opera potranno essere presentate varianti al progetto, giustificate da obiettive e sopravvenute esigenze opportunamente argomentate in apposita relazione, purché non prevedano

aumenti o riduzioni del punteggio complessivo relativo ai criteri che hanno determinato il raggiungimento della soglia di ammissibilità .

#### **Art. 12. Modalità di presentazione delle domande.**

L'istanza di ammissione alle agevolazioni di cui all'allegato C, redatta in bollo, dovrà pervenire entro **le ore 12 del giorno 30 Marzo 2018**, in plico chiuso e sigillato, al protocollo del Comune di Melfi (Pz), compilata in ogni sua parte, sottoscritta con firma autografa e corredata da fotocopia del documento di identità del legale rappresentante firmatario. In caso di invio a mezzo posta raccomandata si considerano prodotte in tempo utile le istanze pervenute al protocollo dell'Ente nel termine innanzi indicato.

Unitamente alla domanda, dovrà pervenire la documentazione di progetto costituita da una relazione redatta dal proponente, contenente gli elementi descrittivi, tra cui:

- a) Finalità, motivazioni e obiettivi del progetto ( si parta dall'analisi della situazione attuale del turismo , culturale e promozionale, in cui si colloca il progetto e si valutino gli effetti che potranno derivare dalla sua realizzazione);
- b) Durata;
- c) Descrizione delle attività, dei servizi o degli eventi culturali;
- d) Generalità e recapiti del Responsabile tecnico del progetto.
- e) Preventivi di spesa di data non anteriore al presente bando

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il termine di scadenza, prima della sua chiusura, dandone avviso sul sito istituzionale [www.comunemelfi.it](http://www.comunemelfi.it).

Successivamente alla chiusura dei termini di presentazione, sul sito istituzionale [www.comunemelfi.it](http://www.comunemelfi.it) sarà pubblicato l'elenco delle istanze pervenute, in ordine cronologico di ricezione. Le istanze e la documentazione allegata incomplete o pervenute oltre il termine di arrivo innanzi indicato saranno ritenute irricevibili.

**L'ordine cronologico di arrivo al protocollo del Comune determina l'ordine progressivo di istruttoria delle istanze.**

#### **Art. 13. Procedura valutativa.**

Le istanze saranno istruite una per una, in ordine cronologico. Verrà finanziato il progetto /i che otterranno il punteggio più alto in base ai criteri di selezione di cui all'all."B" e fino ad esaurimento dei fondi disponibili. A parità di punteggio, per stabilire la priorità, si terrà conto dell'ordine di arrivo delle istanze. All'ultima istanza potrà essere attribuito un contributo parziale, sul quale il beneficiario sarà chiamato a esprimere l'eventuale accettazione. In relazione alla disponibilità ,può essere finanziato anche un solo progetto.

Qualora si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da inammissibilità delle istanze presentate, rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, saranno istruite le ulteriori domande pervenute fino all'esaurimento della dotazione finanziaria.

Il finanziamento dei progetti utilmente inseriti in graduatoria che non trovano disponibilità, qualora permangono i presupposti previsti dal bando, potranno essere finanziati entro il termine del 30/06/2018 purché l'Amministrazione proceda al rifinanziamento dell'iniziativa con delibera della Giunta Municipale da adottare entro il 15/06/2018.

L'ufficio procederà alla valutazione delle istanze presentate in ordine:

- alla completezza della documentazione relativa all'istanza;
- al possesso dei requisiti dichiarati;
- alla verifica di congruità e pertinenza dei punteggi autoattribuiti di cui all'allegato B e del raggiungimento della soglia minima di ammissibilità;
- all'ammissibilità dei costi dell'investimento.

Nell'ambito della valutazione la commissione potrà chiedere integrazioni documentali fissando un termine, nonché invitare il proponente a colloquio per fornire chiarimenti, a pena di decadenza dalle agevolazioni.

Le istanze che non superino la valutazione saranno dichiarate inammissibili.

I termini per le integrazioni documentali nonché le richieste di accesso agli atti ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241/1990, nell'arco dell'intera fase istruttoria, sospendono i termini per la conclusione della stessa.

Se per effetto delle valutazioni istruttorie risulti che il punteggio autoattribuito debba essere rettificato in misura tale da scendere sotto i 50 punti, la richiesta sarà considerata inammissibile.

Conclusa la valutazione l'ufficio redigerà il quadro economico con le spese ammesse e quelle eventualmente escluse con i motivi di esclusione e redigerà una graduatoria.

L'ufficio competente procederà con propria determinazione all'approvazione della graduatoria.

Il provvedimento, corredato dal quadro economico con le spese ammesse e quelle eventualmente escluse con i motivi di esclusione, nonché dall'importo del contributo concesso, sarà comunicato al beneficiario, il quale, a pena di decadenza, dovrà trasmettere al Comune, entro dieci giorni dalla ricezione, la formale accettazione nonché l'originale debitamente firmato di tutta la documentazione trasmessa telematicamente al momento della presentazione dell'istanza.

Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 60 giorni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

#### **Art. 14. Erogazione.**

La quota di contributo può essere erogata, su richiesta del beneficiario, con le seguenti modalità:

**a) a titolo di anticipazione**, entro il limite massimo del 90%, previa presentazione di polizza fideiussoria rilasciata in favore del Comune di Melfi, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 20%, che potrà essere svincolata solo dopo il completamento del progetto e la sua formale accettazione collegata al riscontro della coerenza delle attività e dei servizi erogati in coerenza con la proposta.

**b) in unica soluzione al termine dell'investimento**, dopo l'avvio dell'attività.

#### **Art.15- Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo sarà erogato ai soggetti beneficiari previa presentazione, unitamente alla relativa richiesta di liquidazione, della seguente documentazione:

- relazione dettagliata delle attività poste in essere. La relazione dovrà evidenziare il rapporto tra i risultati previsti al momento della presentazione della domanda e quelli effettivamente ottenuti
- dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore speciale, attestante l'importo delle spese sostenute
- copia delle fatture dettagliate e quietanzate relative alle spese sostenute,

- copia conforme della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute consistente in lettere liberatorie dei fornitori e bonifico bancario, con l'indicazione nella causale degli estremi della fattura di riferimento.
- Copia conforme della documentazione attestante il periodo e gli sconti applicati alla clientela.

La richiesta deve essere corredata, inoltre, delle seguenti dichiarazioni, attestanti in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari
- b) che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo
- c) che tutti i materiali, gli impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica"
- d) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.

Le dichiarazioni previste dal presente articolo, devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Prima dell'erogazione, il Comune procederà ai controlli necessari a verificare il permanere delle condizioni che hanno consentito la concessione delle agevolazioni nonché a verificare che le spese sostenute siano coerenti con il piano di investimento agevolato.

#### **Art. 16. Obblighi del beneficiario.**

I beneficiari delle agevolazioni devono a pena di revoca o decadenza del contributo:

- a) avviare il progetto entro il termine di **90 giorni** dalla data di ricezione del provvedimento di concessione dell'agevolazione e darne comunicazione al Comune entro **10 giorni**,
  - b) ultimare il progetto e il relativo piano di investimento agevolato entro la scadenza prevista dal programma e dare comunicazione tempestiva al Comune di entrambe le circostanze entro **30 giorni**. La data di ultimazione del piano d'investimento relativo a beni strumentali è quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile. E' possibile ottenere una sola proroga motivata e per la durata strettamente necessaria a completare il programma, in ogni caso non superiore a 12 mesi.
  - c) fornire su richiesta del Comune, durante la realizzazione del piano d'investimento, ogni informazione sull'avanzamento del programma e consentire l'effettuazione di controlli e sopralluoghi da parte degli uffici comunali.
  - d) presentare al Comune la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa al piano d'investimento e, in particolare, i documenti giustificativi relativi alle spese, in originale o copia autenticata.
  - e) non alienare, cedere o distogliere dall'uso i beni mobili acquistati con le agevolazioni per un periodo minimo di 5 anni dalla data di assegnazione del contributo. E' consentita la sostituzione di impianti o attrezzature e arredi divenuti obsoleti, purché ogni variazione entro il quinquennio sia comunicata al Comune e ciascun bene sia di importo non inferiore a quello sostituito.
- E' possibile la cessione, l'affitto o l'usufrutto dell'azienda o ramo contenente i beni agevolati, nonché la fusione, scissione o conferimento d'azienda, a condizione che il cessionario, affittuario o usufruttuario, nonché la società risultante dalla fusione o dalla scissione o la conferitaria, assuma con l'atto d'acquisto del titolo tutti gli obblighi derivanti dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione, a pena di revoca del contributo.

Il Comune procede all'adozione di provvedimenti di **decadenza** dalle agevolazioni nei seguenti casi:

- a) qualora l'investimento sia stato avviato prima della data di inoltro della richiesta di partecipazione al presente bando.
- b) qualora non vengano inoltrate nei termini le integrazioni documentali richieste in fase istruttoria
- c) qualora non venga inoltrata nei termini la comunicazione di accettazione del contributo.
- d) qualora nei termini indicati non venga inviata al Comune tutta la documentazione allegata all'istanza .

Il Comune, procede alla **revoca totale** dalle agevolazioni nei seguenti casi:

- a) non vengano avviati o ultimati i lavori entro i termini indicati. La data di ultimazione del piano d'investimento relativo a beni strumentali è quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.
- b) non vengano fornite su richiesta del Comune, durante la realizzazione del piano d'investimento, le informazioni sull'avanzamento del programma e non venga consentito l'effettuazione di controlli e sopralluoghi da parte degli uffici comunali.
- e) non venga presentata al Comune la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa al piano d'investimento e, in particolare, i documenti giustificativi relativi alle spese, in originale o copia autenticata.
- f) vengano alienati, ceduti o distolti dall'uso i beni mobili acquistati con le agevolazioni nei 5 anni successivi alla data di assegnazione del contributo. E' consentita, tuttavia, la sostituzione di impianti o attrezzature e arredi divenuti obsoleti, purché ogni variazione entro il quinquennio sia comunicata al Comune e ciascun bene sia di importo non inferiore a quello sostituito
- g) non venga fatta la comunicazione con la documentazione giustificativa della spesa
- n) non vengano osservate nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi

Il Comune procede, altresì, all'adozione di provvedimenti di **revoca totale** dalle agevolazioni nei seguenti casi:

- a) nel caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi cinque anni successivi al completamento delle operazioni.
- b) nel caso di variazioni sostanziali degli investimenti che comportino il mancato rispetto della soglia minima di ammissibilità.

Il Comune procede all'adozione di provvedimenti di **revoca parziale** dalle agevolazioni, nei seguenti casi:

- a) Nel caso in cui il costo dell'investimento realizzato risulti inferiore a quello indicato nel provvedimento di concessione delle agevolazioni, in ragione dei costi effettivamente sostenuti.
- b) Qualora per i singoli beni oggetto del piano di investimento siano state percepite altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da altre norme.

In tutti i casi di revoca totale o parziale dalle agevolazioni concesse ed erogate, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'agevolazione maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al tasso legale.

#### **Art. 17. Privacy.**

I dati forniti dalle imprese al Comune di Melfi saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dal Comune per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo



lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 —Codice in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora il Comune debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Melfi (Pz), con sede in Piazza P.F. Campanile, 85025 – Melfi (Pz).

Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area Sviluppo Economico .

Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Comune di Melfi.

**Art. 18 Responsabile del Procedimento, rinvio normativo e disposizioni finali.**

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

La modulistica è resa disponibile sul sito **[www.comunemelfi.it](http://www.comunemelfi.it)**.

La struttura competente dell'attuazione e gestione del presente Avviso Pubblico è l'Area Servizi Amministrativi e Sviluppo Economico del Comune di Melfi (Pz).

Responsabile del procedimento è il Responsabile di Area dottoressa Angela Catalani (Tel. 0972-251273, email [catalani.a@comunemelfi.it](mailto:catalani.a@comunemelfi.it)).